



### Zio Bertu- 37° edizione trofeo 2016- 7 febbraio 2016

I vari telegiornali avevano già lanciato l'allarme siccità documentando l'allarme lanciato dagli agricoltori preoccupati per il loro raccolto. Dopo svariate settimane di siccità le cataratte del cielo si sono aperte proprio la domenica 7 febbraio giorno di svolgimento della prima gara sociale della sezione cacciatori FIDC di Lissone tenuta presso l'azienda faunistica venatoria di Figino Serenza ( Como) in palio al vincitore come prestigioso premio il 37° trofeo Zio Bertu.



Una giornata totalmente piovosa ha fatto da cornice alla gara di caccia pratica su fagiani della sezione cacciatori Lissone; sfidando il maltempo, poco meno di quaranta

soci, si sono presentati sul campo di gara, Difficile la condizione metereologica per una buona olfattazione ed improbo il lavoro dei cani che comunque hanno assolto il loro compito al meglio, quasi tutti. Instancabile fino dal mattino presto il lavoro dei posatori e dei responsabili del campo il presidente Claudio Casagrande coadiuvato dal vicepresidente Roberto Oldani e dal consigliere Antonio Capaccio. Al tavolo delle iscrizioni sempre il consigliere Giancarlo Oggioni

Autorevole ed instancabile, come solito, la direzione del giudice di gara Paolo Cabiati con l'invidiabile primato di essere da sempre a sovrintendere questo Trofeo sin dalla prima edizione.



La gara sociale consiste in turni prova di 10 minuti in cui incrociare i 2 fagiani posti su una radura ai margini di una pineta il compito assegnato agli ausiliari, cercando di rientrare negli standard di razza come metodo di lavoro, lavoro disturbato da una pioggia incessante che hanno portato la gara alla conclusione alle ore 13. La manifestazione poi si è spostata presso la casa di caccia della azienda faunistica Il Boscone dove si è consumato il pranzo al cui termine è iniziata la cerimonia di premiazione, con una prefazione del

presidente Claudio Casagrande per un ringraziamento ai suoi collaboratori per la piena riuscita dell'evento rimarcando con orgoglio di quanto negli anni la sezione, grazie all'impegno di molti soci, si sia ritagliato una notorietà ed ammirazione da parte del mondo venatorio per le manifestazioni organizzate, attaccamento alla propria sezione di caccia dimostrata anche nella giornata odierna in cui era molto più facile starsene a letto inventando qualche scusa che uscire nel maltempo per onorare una passione venatoria che ancora arde nel cuore dei cacciatori Brianzoli.

La parola passa poi al giudice di gara Paolo Cabiati che relaziona brevemente sulla mattinata trascorsa visionando gli ausiliari dei soci presenti. Sottolineando le difficoltà oggettive per le cattive condizioni ambientali in cui si è svolto l'evento ma ritenendosi soddisfatto di come molti cani abbiano superato ulteriormente anche questo handicap. Nota di merito al giovane setter bianco marrone di Masiero sfortunato in gara ma con doti venatorie già rimarchevoli. Personalmente sono rimasto colpito dalla prestazione del drahathaar Paki di Casagrande il campione dello scorso anno alle prese con un fagiano maratoneta che però non è riuscito ad alzare in volo, ma la bella e tenace prestazione resta.

Vengono premiati i 6 migliori risultati, partendo dal **sesto posto** viene chiamato alla postazione di premiazione il socio Cutuli Francesco che con il setter **Dok** ha ottenuto 15 punti con questo appunto sulla prestazione " Parte con buon impegno e si aggiudica un buon punto prontamente risolto dal setter, purtroppo termina il tempo utile senza l'altro incontro ".



**quinto posto** viene chiamato al tavolo della premiazione il socio Cutuli Michele che con il suo epagneul breton **Birillo** ha ottenuto un punteggio totale di 15+ punti questa la relazione del suo tabellino "Abbocco del primo fagiano, rilanciato buono il secondo punto risolto prontamente"



**Quarto posto** assegnato con 19 punti al breton **Lapo** del socio Fontana non presente alla premiazione. Dal tabellino "Buono il movimento, buona la cerca per il tipo di prova, buono il primo

punto che risolve prontamente. Rilanciato si aggiudica un altro buon punto ma non colpito il fagiano"

**Terzo classificato** il setter **Luna** condotto da Capaccio Gerardo che totalizza 20 punti

Parole di lode per il movimento sul terreno anche per questo cane che avrebbe conseguito di più se avesse riportato il secondo fagiano. Appunti sul tabellino " Buono il movimento, buona la cerca per ampiezza e metodo. Buon punto prontamente risolto. Rilanciato altro buon punto ma non il riporto."





**Secondo classificato** il setter inglese **Perla** di Parma Luigi con punti 20+

. Dal tabellino: “ Buono il movimento e la cerca per ampiezza, buon primo punto con leggera forzatura, rilanciato avverte il fagiano come in precedenza riporto a stento”

Ed eccoci alla proclamazione del vincitore del trofeo “ Zio Bertu 2016 “

**Primo classificato** con punti 28 il setter inglese **Luna** condotto da Capaccio Antonio

Il giudice magnifica le doti di questo giovane setter, da Lui individuato come promessa nella edizione scorsa, tanto da consigliare il proprietario di avviarlo anche a competizioni cinofile di levatura con l'aiuto di un dresseur professionista.

Tabellino: “ Buono il movimento, buona la cerca per ampiezza e metodo, buon primo punto risolto celermente, secondo punto con leggera forzatura ma ha riportato bene”.

Anche questo anno agli altri partecipanti non restano che propositi di rivincita per la prossima edizione ma il setter Luna ha ancora margine di miglioramento e sarà ancora di più il cane di riferimento con cui sarà dura confrontarsi.



L.M.

